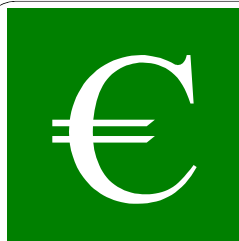




NOTIZIARIO SEZIONALE

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE - Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail caiva@skylink.it

Sped. in A.P. Art. 2 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Autoriz. Filiale P.T. - Varese - Aut. Tribunale di Varese n. 55 del 02.01.52 - Stampa: Tipografia JOSCA -



2002

Preparate la nuova valuta per il prossimo tesseramento

Attività Culturale

Mercoledì 21 novembre

"dalla Grigna all'Himalaya"

Relatore : Natale Villa

Può sembrare assurdo, ma, il titolo della proiezione che da qualche tempo porto in giro per l'Italia coincide proprio con la storia della mia vita alpinistica. Avevo poco più di sedici anni quando per la prima volta provai ad arrampicarmi su di una ferrata. Chiaramente non avevo il set con tanto di dissipatore e nemmeno il caschetto ma ero talmente curioso di sapere se il mio desiderio di salire montagne e pareti era semplicemente una curiosità oppure una passione che stava per nascere dentro di me. Gli anni passarono e da quelle prime esperienze imparai molte cose e ancor oggi a distanza di venticinque anni sono bagaglio prezioso per ogni nuova avventura. La conoscenza di te stesso è uno dei fattori principali che condizionano un'impresa dal concepimento alla realizzazione. Nella mia vita alpinistica ho sempre scelto obiettivi che non andavano oltre la mia preparazione fisica ma soprattutto che non superassero quella barriera mentale che è dentro di me.

Naturalmente situazioni limite ne ho vissute parecchie, ma penso che nel farlo ho sempre cercato di creare una mia gradualità che mi permettesse di capire se stavo azzardando oppure no. Con queste premesse ho iniziato a ripetere le vie classiche prima nelle Grigne e poi nell'arco alpino. Sono andato in Dolomiti, al Monte Bianco all'Eiger. Ogni volta che potevo prima di avventurarmi in una salita cercavo di capire cosa avevano fatto quelli che mi avevano preceduto e che avevano realizzato le più belle ascensioni della storia dell'alpinismo Cassin, Desmaison, Bonatti e altri. Così facendo, ho cercato di crearmi anche una cultura, oltre che una preparazione fisica e mentale. Ho letto molto e ogni volta che potevo, ripeteva le vie di cui conoscevo anche la storia. In questa ottica ho proseguito questo mio percorso spaziando nel mondo verticale e cercando di riuscire ad interpretare nel limite delle mie possibilità le epoche e le salite che hanno fatto la storia dell'alpinismo. L'evoluzione logica di questa ricerca, mi ha portato negli ultimi anni ad esplorare e cercare nuovi obiettivi nell'Himalaya nel Karakorum, nelle regioni nord del Pakistan. Questa nazione oggi alla ribalta della cronaca, è uno dei paradisi dell'alpinismo esplorativo e sarà secondo me la nuova frontiera dell'alpinismo del nuovo millennio



Sala Monti - ASCOM
- Via Valle Venosta n. 4 - Varese
ore 21:15

In collaborazione

COMUNE DI VARESE
Assessorato alla Cultura



Riceviamo da :



E condividendo pubblichiamo:

S'ode ovunque un gracchiar di trombone



Leggiamo dal resoconto della conferenza di presentazione tenuta all' Hotel Excelsior Gallia di Milano il 5/7/2001, la seguente, stupefacente notizia: -" ... Al termine della conferenza stampa Agostino Da Potenza, direttore del Comitato Italiano per il 2002 AIM, ha consegnato le targhe ufficiali di testimonial dell'Anno Internazionale a Manuela Di Centa e Riccardo Cassin. **Mike Bongiorno**, altro grande appassionato della montagna, che ha dato la sua disponibilità a fare da testimonial per l'AIM, non ha potuto essere presente alla manifestazione, ma ha voluto ugualmente comunicare il proprio impegno verso la promozione degli obiettivi e dei valori dell'AIM. Se ha dato la sua disponibilità a fare da testimonial, vuoi dire che gliela è stata chiesta, e che "testimonial" è stato nominato. Da chi? Non ci risulta che il Comitato lo abbia mai fatto. E in base a quale prodezza gli verrebbe conferito questo esaltante riconoscimento. Ce lo spiega - forse - l'allegata distinta degli "Eventi già svolti", in cui, tra le dieci manifestazioni ricordate, figura la spedizione al Polo Nord di cui il Nostro è stato indubbiamente 'pars magna', o meglio 'pars ... gracchiante". Spedizione non solo a base di aerei ed elicotteri, ma addirittura non veritiera nei filmati passati in TV., girati non al Polo ma in Siberia, e falsa nello spettacolo della messa registrata ad un migliaio di chilometri dal Polo. Per cui, la nomina accanto alla Di Centa ed a Cassin quale "Testimonial" del 2002 AIM; non di un Bonatti o di un Messner, e nemmeno di un Tomba o di una Beimondo ma addirittura dei signor "Allegria" ha talmente dell'inverosimile, dello sfacciato e dell'irresponsabile che non più di "squillo" si può parlare, ma di gracchiare e - data l'immagine del protagonista", certo di indiscusso valore ma per ben altro, non di "Tromba ma di ... 'Trombone". A questo punto, addirittura, avremmo preferito al posto del "disponibile" Mike, il Gabibbo. Anche se quest'ultimo non può vantare, come per Bongiorno, l'eccelsa impresa di essersi fatto deporre da un elicottero sulla vetta del Cervino per reclamizzare una marca di grappa.

Ginnastica Presciistica

1.° corso		2.° corso	
inizio	fine	inizio	fine
9 ottobre 2001	18 dicembre 2001	8 gennaio 2002	14 marzo 2002
	nei giorni	1° turno	2° turno
	martedì	19.00—20.00	20.00—21.00
	giovedì	19.00—20.00	20.00—21.00
	Costo per n.lezioni	soci	non soci
	20 (1 corso)	80.000	130.000
	40 (2 corsi)	140.000	220.000

palestra di via XXV aprile Varese

Informazioni ed iscrizioni presso gli incaricati (responsabile Antonio Farè) nelle serate di apertura. Si ricorda che le iscrizioni dovranno essere convalidate dal relativo versamento della quota di partecipazione

Riceviamo :

RICHIESTA DI COLLABORAZIONE PER MANIFESTAZIONE DI SCI ALPINO PER DISABILI.

Anche quest'anno la POLHA Varese organizza una manifestazione di sci alpino per disabili: la manifestazione avrà luogo in Livigno (So) nel periodo dal 14 al 16 Dicembre 2001. Principianti ed esperti potranno sciare assieme, aiutati dai nostri volontari e dai nostri atleti più esperti, coordinati dal nostro vicepresidente (A. Paleri). Le modalità di svolgimento saranno analoghe a quelle dello scorso anno. Chiaramente ci sarà la possibilità di sciare per tre giorni, anche per chi non dispone dell'attrezzatura: ci occuperemo noi di noleggiare i monosci in Austria per i principianti e gli esperti che ne necessitano. L'insegnamento sarà affidato ai nostri quattro atleti, che hanno già esperienze di insegnamento maturate in altri corsi di monosci; a loro si affiancherà l'istruttore tecnico regionale per la Lombardia della Federazione Italiana Sport Disabili, Antonio Caracciolo. Oltre agli 'istruttori' la POLHA metterà a disposizione anche dei volontari: ad ognuno di essi sarà affidato un principiante, il compito del volontario sarà di aiutarlo nella gestione dell'attrezzatura (preparare il monosci, aiutare il disabile ad entrare nei monosci ...) e lo accompagnerà sulla pista (aiutarlo a rialzarsi ...). Come Vi avevo scritto lo scorso anno, per noi sarebbe molto importante avvalerci della Vostra collaborazione: sia per potersi avvalere delle condizioni assicurative che solo grazie a Voi potremmo avere, sia perché mi sembra giusto che un avvenimento di questa importanza avvenga anche quest'anno con la Vostra intesa. Ci piacerebbe che anche qualche vostro volontario partecipasse, chiaramente le spese di alloggio skipass saranno a nostro carico.

Vi ringrazio per l'aiuto che ci avete dimostrato,
Alessandro Paleri

Invitiamo i volontari interessati alla manifestazione di rivolgersi presso la nostra Sede per contatti ed accordi e per la





gruppo escursionistico



Le gite di Novembre

DOMENICA 11 novembre 2001
17^ ESCURSIONE: CAMPO TARTANO

Ritrovo domenica ore 6,30 piazzale Kennedy

Viaggio in pullman – quota soci Lit. 27.000,- non soci Lit. 30.000,-

Informazioni ed iscrizioni in sede nelle serate di martedì e venerdì presso : **Piera Martignoni e Pinnuccio Spino**

ITINERARI

ARDENNO - SIRTÀ - VAL FABILOLO-CAMPO TARTANO-SOSTILA

Da Ardenno m. 266 Dislivello : ↑ ↓ m. 920 . Tempi di percorrenza complessivo : ore 5 Difficoltà EE (presenza di tratti esposti con sentiero stretto)

Percorrendo la Valtellina, giunti all'altezza di Ardenno Masino e volgendo lo sguardo a Sud si può notare un abitato al piede del versante della montagna, sovrastato da un

bosco di castagni, con i tetti delle case completamente omogenei in lastre di ardesia, "le piode selvadeghe". E' l'abitato di Forcola Sirta che custodisce l'accesso alla Val Fabiolo, una valle rigogliosa, selvaggia, attraversata dall'antica via di collegamento tra i primi insediamenti storici, ubicati a mezza costa, e il fondo della Valtellina. Addentrarsi nella Val Fabiolo è anche un salto nel passato, lasciandosi alle spalle la vita, i rumori del "terzo millennio" che sono lì a poca distanza. Non a caso questa valle è stata ricompresa nel Parco delle Orobie costituito nel 1989, formato dal consorzio dei 25 comuni che si trovano sul suo territorio, uno dei più incontaminato di tutte le Alpi.

Dall'abitato di Sirta si imbecca la strada principale che fiancheggia il torrente Fabiolo e che ben presto si trasforma in mulattiera salendo fra gole aspre ed incassate e vegetazione selvaggia fino alla località Bures (m. 650, ore 0,50). La mulattiera lascia il posto ad un sentiero e si prosegue fino alla località "Spunda" (m. 909). La valle si apre, la vegetazione arborea lascia lo spazio ad ampi e profumati prati. Si continua a salire ed ecco approssimarsi il valico: è la sella di Campo Tartano (m. 1065), spartiacque tra la Val Fabiolo e la Val Tartano. Volgendo lo sguardo

a Nord si può ammirare tutta la grandiosità della catena montuosa che dal Pizzo Badile raggiunge il Monte Disgrazia. A Sud invece ecco la Val Tartano e subito nelle vicinanze la strada asfaltata che la risale; la si imbecca verso destra e in pochi minuti si è all'abitato di Campo Tartano (m. 1049).

Dalla Parrocchiale di Campo Tartano si prosegue sulla mulattiera, l'antica via di collegamento tra gli abitati di mezzacosta ed il fondovalle, toccando le frazioni di Bormini (m. 950) e Dosso di Sopra (m. 972; ore 3). Si prosegue in direzione del valico denominato "al Banchet" (m. 980; ore 3) che è un balcone aereo sulla Valtellina e sulle cime della catena Masino-Bregaglia. ***Pur se pianeggiante questo è il tratto dove è necessario prestare la maggiore attenzione, perché il percorso si fa strettissimo e con forte esposizione e necessita fermezza di piede.*** Da pianeggiante il sentiero inizia a scendere ripido verso Sostila (m. 821; ore 4) borgo che nel 1500 era il centro della Val Fabiolo e che ora è abitato stabilmente solo da due persone. Si continua la discesa per Bures dove si riprende la mulattiera principale che riporta a Sirta, già percorsa salendo (ore 5)

DOMENICA 25 novembre 2001 IN GROTTA CON GLI SPELEO !!

Ritrovo domenica 25 novembre ore 9 piazzale Kennedy
 Quota di partecipazione Lit. 10.000

Informazioni ed iscrizioni in sede nelle serate di giovedì e venerdì in sede

Visto il successo di presenze e l'interesse registrato l'anno scorso alla grotta del Frassino, e per non sfatare il detto "non c'è due senza tre", abbiamo pregato gli amici speleo di ripetere l'iniziativa guidandoci alla scoperta di un nuovo anfratto. Per non diventare monotoni questa volta la scelta è caduta sul



Vista frontale



alias...
 una "famosissima" via della palestra di arrampicata di Campo dei Fiori

Quale ?.....

Inviare soluzione al nostro indirizzo E-mail

ORRIDO DI CUNARDO

Nel caso di forti precipitazioni nei giorni immediatamente precedenti, l'uscita verrà dirottata al ramo vecchio della grotta Marelli, notoriamente più asciutto.



Un buon esempio

Un sentito ringraziamento ad Ornella e Mimmo per il calore e la simpatia che ci hanno trasmesso durante il nostro

soggiorno nella loro capanna nel week-end del Terri. Da apprezzare inoltre l'efficienza e la disponibilità nel gestire una così massiccia presenza al limite della capienza, compreso un occhio di riguardo per il nostro presidente, in

contrasto con altre situazioni di capanne blasonate (solo di nome o per il ruolo logistico che ricoprono) ma dove la cortesia e l'educazione restano a volte fuori dalla porta. Questo ci ha in parte mitigato la delusione per non aver potuto raggiungere la meta prefissata a causa della neve che abbiamo trovato sotto i nostri piedi, ma soprattutto per quella che veniva giù dal cielo la domenica



mattina. L'invenzione peraltro di una alternativa, grazie all'amico Paolo, ci ha permesso, raggiungendo la Terri Hutte di scoprire l'effetto tundra desolata dell'altopiano della Greina. La neve che aveva coperto tutto,

anche le tracce "giuste" !!, e qualche squarcio di luce creavano viste ed effetti degni di un "...c'ero anch'io!". Certo... la cima sarebbe stata un'altra cosa, con quell'ambiente poi...! Sarà per una prossima proposta. Il Terri richiede un corteggiamento assiduo. Da ultimo, un ringraziamento ufficiale alla nostra Ornella, per l'occasione

"Ornellissima", prodigatasi con generosità alla gestione operativa del "pienone". Bella serata con clima "caldo" dentro e freddo fuori, e poi a cuccia sotto i soffici piumoni.

et



commissione medica

9.° Corso di aggiornamento per medici di trekking e spedizioni extraeuropee 2001

Commissione Centrale Medica
Club Alpino Italiano
Centro Polifunzionale
della Montagna
Filorera Val Masino (SO)

10-11 Novembre 2001

Verranno trattati i seguenti argomenti:
Sabato 10 novembre 2001:

- Coagulazione e quota (G.C. Agazzi)
- Aspetti medici della preparazione e conduzione di una spedizione alpinistica extraeuropea (A. Ponchia)
- Aspetti etici e psicologici di una spedizione alpinistica extraeuropea (G. Madrigale)
- Aspetti igienici nei trekking e nelle spedizioni extraeuropee (Grazioli)
- Omeopatia e alpinismo (L. Posani)
- "Up date" sulla patogenesi e sul trattamento dei male acuto di montagna (A. Cogo)
- Allenamento per l'alpinismo e "performance" in alta quota (lecture) (G. Roi)

Ore 21 proiezione di diapositive della guida alpina G. Carlo Lenatti.

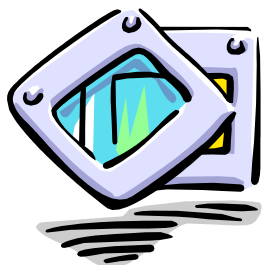
Il Corso avrà termine domenica 11 novembre 2001, alle ore 12.

Il Corso è organizzato e promosso dalla Commissione Centrale Medica dei C.A.I..

Per informazioni e iscrizioni:

Centro Polifunzionale della Montagna
Filorera Val Masino (SO) tel 0342 640004 fax 0342 640428

www.centrodellamontagna.com www.centrodellamontagna.it Dr. Giancelso Agazzi, Via Roma 29 A 24029 Colzate (BG) tel+fax 035 710457 e-mail gege@pcinfo.it



serata dia

a cura del gruppo escursionismo

Venerdì 29 novembre

Ore 21.30

presso il salone delle feste



Come consuetudine, ma con rinnovato e sempre vivo entusiasmo vorremmo "festeggiare"

rivivendo in compagnia i tanti momenti belli della stagione escursionistica appena conclusa. Invitiamo pertanto i Soci che avessero materiale da proporre di fornirlo in sede con un ragionevole anticipo in modo di avere il tempo per allestire una proiezione che speriamo diventi interessante per tutti. Chissà che nel corso della serata non trapelino già le prime indiscrezioni circa la prossima stagione. Cogliamo l'occasione per invitare i nostri amici, nuovi e di sempre, che abbiano idee

da proporre o qualche "sogno (fattibile) nel cassetto", ad "osare" e manifestare le proprie "avances". Sarebbe bello realizzare un programma interessante ma soprattutto "sentito", ed il sapere che si sta lavorando a qualcosa di gradito è un ulteriore stimolo ad operare al meglio. Vi aspettiamo numerosi, interessati, propositivi, critici, agguerriti, entusiasti e soprattutto con qualche genere di confort. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.



Chi fosse interessato a proiettare diapositive le può consegnare in sede entro il 15 novembre

La commissione gite





C.A.I. VARESE
SCUOLA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO
"REMO E RENZO MINAZZI"

La Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Remo e Renzo Minazzi" del CAI – Varese organizza, per l'inizio della stagione invernale, un :

CORSO DI INTRODUZIONE ALLA CONOSCENZA DELLA NEVE E DELLE VALANGHE

Il corso è rivolto a tutti coloro che, pur frequentando la montagna in inverno, non hanno conoscenze specifiche di nivologia; alpinisti, scialpinisti, speleo, escursionisti, fondo-escursionisti, cascatisti, snow boarder, free rider, etc. che vogliono ampliare le proprie conoscenze sui pericoli della montagna innevata, per affrontarla con maggior consapevolezza e sicurezza.

La nivologia è una materia complessa, legata a innumerevoli variabili che creano situazioni ognuna diversa e irripetibile. Due dei fattori principali che determinano questa variabilità, e che influiscono sulla stabilità di un pendio innevato, sono le condizioni climatico-ambientali e le caratteristiche morfologiche del terreno d'azione prescelto.

Il corso servirà ad evidenziare gli aspetti teorici e pratici che aiuteranno l'escursionista invernale ad identificare ed evitare situazioni potenzialmente pericolose; in secondo luogo ad illustrare le caratteristiche e l'utilizzo degli apparecchi e dei sistemi di ricerca di travolto da valanga (ARVA) più moderni, fornendo le basi per l'organizzazione in modo autonomo e indipendente di un intervento di ricerca in caso di incidente da valanga.

Il Corso si articolerà in tre serate, con lezioni teoriche in sede, e due uscite pratiche.

Lezioni teoriche

- 28 Novembre 2001: Cenni di meteorologia e di topografia applicati a neve e valanghe
- 5 Dicembre 2001: Neve e valanghe
- 12 Dicembre 2001: Comportamento sul campo ed interpretazione dei bollettini

Uscite pratiche

- 1 Dicembre 2001: Conoscenza ed uso dell'ARVA
- 16 Dicembre 2001: esercitazione all'uso dell'ARVA, su terreno innevato.

In caso di condizioni di innevamento e meteorologiche sfavorevoli, la Direzione si riserva facoltà di modificare le date delle uscite pratiche.

REGOLAMENTO

Le domande di iscrizione saranno raccolte nelle sere di martedì 13 e venerdì 16 Novembre 2001, durante l'orario di apertura della sede del CAI Varese.

La quota di iscrizione al corso, comprensiva di copertura assicurativa per le uscite pratiche, delle dispense e

dell'uso del materiale

La Direzione della Scuola si riserva il diritto di limitare il numero degli allievi ammessi al corso, procedendo ad una selezione tra i candidati, in caso di eccessivo afflusso di domande di iscrizione.

Per partecipare al corso è necessario:

- avere almeno 16 anni compiuti; gli allievi minorenni devono presentare dichiarazione di autorizzazione ed assunzione di responsabilità firmata da entrambi i genitori;
- essere soci del CAI, in regola con il tesseramento per l'anno 2001;
- possedere una conoscenza di base della montagna invernale, ed un minimo di dimestichezza con la lettura delle carte topografiche e dei bollettini meteo.





Gruppo Senior



La pagina di
DvV

Le tre gite di Settembre formano una specie di trittico ticinese: la prima gita è stata la classica traversata dal Monte Lema al Tamaro, la seconda si è svolta nella Valle Maggia, da Alpe Vacarisc al Lago Mognone e la terza ha avuto luogo nel Bellinzonese, dai Monti di Bedretto al Rifugio Albagno. Tutte le tre escursioni sono state belle. Il numero di partecipanti per ogni gita era tra i 25 e 30, il tempo non risultava sempre bellissimo, ma l'allegria era comunque e chiaramente presente. Però, non tutto quello che luccica è oro: ho osservato una certa tendenza tra i senior ad iscriversi alle gite solo il mercoledì precedente alla gita, anziché durante la sera di martedì. Per la gita al Lago Mognone e anche per quella al Rifugio Albagno circa il 25% dei partecipanti ha deciso di attendere fino all'ultimo momento. Questo non è bello, in un caso abbiamo perso così la possibilità di viaggiare comodamente in un mini o maxi pullman, e siamo stati costretti ad usare le nostre macchine private. Peccato. Un'altra piccola pecca è una certa confusione riguardante i capigita. La gita Lema-Tamaro è stata proposta originalmente e indipendentemente da Edy e Vittorio, ma il giorno dell'escursione tutti e due erano impegnati altrove. Antonio ha funzionato abilmente come supplente e merita la nostra riconoscenza per questo gesto. Durante la preparazione della gita al Rifugio Albagno si è scoperto solo alle ore dieci di martedì sera che il capogita-proponente non era disponibile. In questo caso Pietro ha fatto un capolavoro come sostituto e la gita si è svolta nel migliore dei modi, con un programma molto vario e per tutti i gusti. Un gruppo si è fermato al rifugio, altri si sono recati al Gaggio, hanno seguito diverse vie di ritorno (talvolta anche un po' avventurose) e una coppia ha preferito sostare comodamente su un bel prato, circa 100 metri sotto il rifugio. Si nota che questa coppia non era sposata (almeno non tra di loro), ma con cannocchiale era ben visibile e controllabile dal rifugio. Tra tutti questi impegni Pietro ha anche trovato il

tempo per darmi una lezione di dialetto lombardo (per principianti). Adesso so che in dialetto una zolla si chiama "ul zapell" al singolare, al plurale "i zapeii" e al dispregiativo "ul zapelasc". Molto interessante. Impressionante è stata la dimostrazione di abilità di due piccoli, ma coraggiosi cagnolini di razza Jack Russell che sono stati capaci di far piazza pulita, attorno il rifugio, di almeno venti grandi capri neri. Abbiamo anche qualche novità dall'infermeria: Fernanda ha, come Celentano, fratturato una gamba ma la guarigione sembra procedere bene. Sabato ho visto il molleggiato in TV e ci aspettiamo che fra poco anche Fernanda si muoverà con la stessa disinvoltura. Maria Grazia Riccioli è stata coinvolta in un tamponamento e dovrà stare assente almeno fino alla prossima stagione. Tanti auguri di buona guarigione a tutte e due e arrivererci presto. Concludo ricordando a tutti che adesso è anche arrivato il momento di preparare il programma per l'anno 2002, e che qui dovremo esprimere i prezzi delle gite in Euro. Non sarà facile preparare un programma altrettanto attraente e vario come quello di quest'anno, ma dobbiamo essere pronti ad accettare anche questa sfida. Seniores, datevi da fare con le nuove proposte, senza paura e con tanto entusiasmo.

Daniel

31^A GITA – Giovedì 8 Novembre Sentiero del Castagno (Malcantone - CH)

Mezzo di trasporto: Auto proprie *Ritrovo:* Piazza Foresio ore 7.00 - partenza ore 7.15 - rientro previsto ore 19.00

Fermate: Ferrovia Nord ore 7.25 - Cimitero Belforte ore 7.30 *Difficoltà:* tutti *Dislivello:* Salita e discesa circa 200 m *Tempo di percorrenza:* Totale ore 6.00 *Accompagnatori:* Alberto Alliaud *Quote:* Soci lire 15'000 – non soci lire 18'000. (da verificare in base ai km percorsi)

Descrizione itinerario

Percorso in auto: Varese - Ponte Tresa - Manno - Arosio

Itinerario: Itinerario naturalistico - didattico nella regione dell'Alto Malcantone, dedicato al castagno. La gita parte dal grotto Sgambada ad Arosio (859 m) verso la chiesa di S. Michele. L'escursione prosegue in direzione di Mugena (810 m), attraversa il fiume Magliasina e continua lungo la valle di Firinescio. Passando sopra Vezia (782 m) si raggiunge il villaggio di Fescoggia. Qui inizia il viaggio di ritorno scendendo dapprima verso Caroggio (694 m) e successivamente salendo

verso Mugena e quindi Arosio. **N.B. Necessita un documento valido per l'espatrio**

32^A GITA – Giovedì 15 Novembre Valganna Miniera - Martica - Brinzio)

Mezzo di trasporto: Pubblico *Ritrovo:* Piazzale Trento ore 8.15 - partenza ore 8.25 - rientro previsto ore 18.30

Difficoltà: tutti *Dislivello:* 700 m circa *Tempo di percorrenza:* Totale ore 5.00 *Accompagnatori:* Pasquale Bernasconi, Emilio Cremonesi *Quote:* Soci lire 3000 – non soci lire 5000

Descrizione itinerario

Percorso in autobus di linea: andata Varese Ganna lire 2700 (munirsi del biglietto). ritorno Brinzio Varese lire 2200 (biglietto in vettura).

Itinerario: Classica traversata questa volta dalla Valganna a Brinzio passando dalla miniera e dalla vetta della Martica. Punto di partenza della gita è l'agriturismo della Valganna.

33^A GITA – Giovedì 22 Novembre Ritrovo al Rifugio Merigetto (1500 m) con gli amici di Germignaga

Mezzo di trasporto: Auto proprie *Ritrovo:* Piazza Foresio ore 7.00 - partenza ore 7.15 - rientro previsto ore 19.00 *Fermate:* Ferrovia Nord ore 7.25 *Difficoltà:* E *Dislivello:* Salita e discesa 949 m *Tempo di percorrenza:* Salita ore 3.00 - discesa ore 2.30

Accompagnatori: CAI Germignaga *Quote:* Soci lire 10'000 – non soci lire 13'000 (da verificare in base ai km percorsi)

Descrizione itinerario

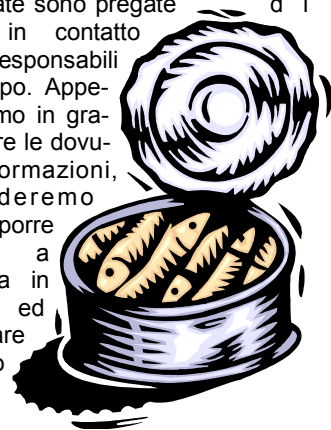
Percorso in macchina: Varese -

33^A GITA – Giovedì 29 novembre

Pranzo sociale

Al momento di andare in stampa non abbiamo ancora potuto definire la località dove ritrovarci. Le persone interessate sono pregate di

tenersi in contatto con i responsabili del gruppo. Appena saremo in grado di dare le dovute informazioni, provvederemo ad esporre una locandina in bacheca ed ad attivare il famoso





gruppo sci di fondo



Il Gruppo Fondo è pronto a partire per una nuova stagione ricca d'iniziative e novità. Siete pertanto tutti invitati alla presentazione delle attività 2002 che si terrà venerdì 7 dicembre 2001 alle ore 21.30 presso la Sede Sociale di Varese.

Partiamo con il Corso, giunto alla 29 edizione, che si terrà, a partire da domenica 13 gennaio 2002, a Cogne con una nuova formula che prevede 4 uscite su neve così articolate:

3 Domeniche a Cogne – 13/20/27-01-2002, per un totale

di 10 ore di lezione tenute dai Maestri della locale Scuola di Sci, Nelle domeniche 20 e 27 gli allievi saranno seguiti in mattinata dai Maestri di Sci di Cogne e nel primo pomeriggio da parte d'Istruttori Sezionali.

1 Domenica a Riale – Val Formazza (3-02-2002) per verificare il livello d'apprendimento degli allievi con esercitazioni tenute sempre dagli Istruttori Sezionali.

Per quanto riguarda le iscrizioni al Corso e per gli Abbonamenti (4 viaggi A/R), effettuabili a partire dal 7-12-2002 sino e non oltre il 8-01-2002, ricordiamo che all'atto dell'adesione dovrà essere versato un acconto pari al 50% della quota di partecipazione od il pagamento totale. In caso di un numero di partecipanti non sufficienti a completare 2 pullman ricordiamo che sarà data priorità a coloro che effettueranno il Corso.

16 / 12 / 2001	Gita a San Bernardino
15-16-17/02/2002	Week-end del Fondista ad Enego (Altopiano 7 Comuni) con la consueta partenza nella serata di venerdì 15-02.
24 / 02 / 2002	Gita Escursionistica in Val di Fex
3 / 03 / 2002	Gita In Val Ferret
10 / 03 / 2002	Gita a Campra
17 / 03 / 2002	Gita Escursionistica in Val Malenco – Partenza nel pomeriggio di sabato 16.03 con pernottamento a Campo Francia

Successivamente al Corso, sperando in una maggior partecipazione rispetto agli anni passati, verranno effettuate le seguenti gite:

Il programma dettagliato. Comprensivo delle quote di partecipazione sarà disponibile per i Soci ed i Simpatizzanti presso la Sede Sociale a partire dal 7-12-2001.

Per gli amanti delle rete tutti i programmi saranno disponibili anche in Internet presso il sito della Nostra Sezione "WWW.CAIVARESE.IT" e per gli amanti dello Sci Nordico segnaliamo anche i Link diretti a due dei siti di maggior rilevanza



Da ormai più di un mese abbiamo un nuovo collegamento con un nuovo provider per l'accesso alla rete INTERNET. In concomitanza con la ristrutturazione della rete interna i servizi disponibili dai computer in segreteria ed in biblioteca sono diventati finalmente rapidi e funzionali. Era ora ... diranno gli interessati. D'altra parte ci deve essere riconosciuto che piano piano ma siamo sempre in crescita e cerchiamo di essere attenti ai bisogni di tutti i soci. Con l'occasione comunichiamo

che l'indirizzo principale di recapito della posta elettronica è diventato

caiva@skylink.it

Resta ancora attivo il vecchio indirizzo (caivarese@libero.it). Invitiamo gli interessati ad aggiornare le relative rubriche in previsione di un futuro cambio

gruppo speleo



**CAMPO
ALLUVIONATI
2001**

E d a n c h e
quest' anno la

Presolana ci ha rapiti. Una serie pressochè continua di dolinoni soffianti solo a tratti interrotti da distese di campi solcati e, quà e là, qualche pozzo mai esplorato: ecco Valle Scura.

Il campo inizia benissimo: l'elicottero scarica il materiale nel punto giusto, l'attrezzatura è stata preparata con cura, il tempo è bello e l'entusiasmo è alle stelle. In questo clima positivo ferve l'attività: varie squadre di battuta percorrono per intero Valle Scura, Valle delle Pippe e Fontana Mora, individuano nuovi pozzi e buchi soffianti e li inseriscono in un data base della zona. Si intraprende un massiccio scavo non molto distante dal campo di una dolina promettente e si scendono numerosi pozzi, tra cui Pozzo del Chiudo (27 m), Pozzo Vecchio (30 m) e VP6 (30 m). Il sole splende per tutta la prima settimana e ai varesini si aggregano anche speleo del G.G.M. e dei Tassi di Milano. Gli animi si infiammano di fronte a VS15: i primi esploratori scendono un pozzo di una decina di metri e di seguito due salti di quattro e sette metri fermandosi su strettoia soffiante. La squadra successiva forza la strettoia e scende un pozzo da otto. E quando già la mente si figura immensi vuoti, un tortuoso e stretto meandro si beffa ancora una volta di noi. Al termine della prima settimana finisce l'acqua, ma chi ha invocato la pioggia non lo confesserà mai! Il sabato notte si scatena il finimondo: un acquazzone lungo e violento allaga ogni cosa, mentre la grandine dei 2000 metri imbianca tutto con uno strato omogeneo. Dodici persone, fradice e gelide, resistono per tre quarti d'ora ancorando il tendone di gruppo contro la furia dei venti. Alla fine i teli si strappano ed il tendone crolla: rilievi, database, cibo, vestiti e sacchi a pelo galleggiano nell'acqua. Nonostante ciò nei giorni successivi si ricostruisce tutto e si cerca di recuperare il salvabile. Ma due giorni d'acqua bloccano ogni attività ed una seconda alluvione

Continua a pag 8



gruppo speleo

Continua da pag 7

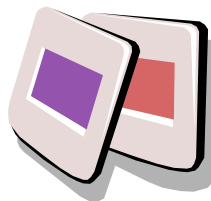
riabbatte il tendone di gruppo: il campo si spopola e rimangono solo quattro speleo. Questi forzano una strettoia ed esplorano Pozzo Stretto (20 m), scendono Pozzo Fantasma e soprattutto esplorano Donna in Bianco. La grotta si apre con un' ampia frattura a neve di una ventina di metri che immette in uno spazioso salone. Un ulteriore pozzo di una decina di metri tocca momentaneamente su ghiaccio ed una risalita già cominciata lascia intuire ottime possibilità esplorative. Chi la dura la vince!

Luana Aimar

alpinismo giovanile

L' amico Maurizio è stato puntuale.

A breve pubblicheremo sul nostro sito INTERNET il materiale (fotografie e racconti) dell'attività svolta nell'anno 2001. Ancora una volta complimenti per la buona volontà e l'esempio dimostrati



ultimissime

Il giorno 11 ottobre si è svolta, organizzata dal gruppo Senior in collaborazione con

l'oratorio S.Vittore l'uscita commemorativa al Cimon della Bagozza in ricordo del 50° anniversario della scomparsa degli alpinisti varesini **Angelo Marocco** e **Pippo Pinardi**. Favoriti da una splendida giornata l'iniziativa ha avuto un buon seguito ed è ben riuscita. Nota di demerito però per i "gestori" del libro di vetta (ultimato ne '99) che ci ha costretto, come tanti altri, ad esercizi di fantasia per lasciare la nostra testimonianza. Le piccole cose spesso qualificano quelle più grandi.



Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703

Apertura sede: Martedì e Venerdì ore 21-23



CONVEGNO REGIONALE DELLE SEZIONI LOMBARDE DEL C.A.I.



E' in corso di realizzazione la pagina internet relativa alla manifestazione. Verranno pubblicate le informazioni dettagliate della giornata unitamente agli itinerari per raggiungere la sede del convegno ed altro materiale informativo relativo al comune di GAZZADA SCHIANNO ed al Centro Convegni VILLA CAGNOLA

INTERMEZZO

Qualche passeggiata nei boschi, una breve escursione sulle nostre Prealpi, una gita familiare raccogliendo le ultime castagne, sono questi i consigli per mantenere la tonicità dei muscoli in questo periodo di transizione in attesa dell'arrivo della prima neve, felice preludio ad altre auspicabili abbondanti precipitazioni nevose ovviamente nelle località sciistiche, paradiso degli amanti dello sport bianco.

Gli addetti ai lavori hanno già tracciato il calendario invernale e preso contatti con la ormai stracollaudata Scuola di Sci Svizzera di Airolo presso la quale

organizzeremo il 30° Corso di Sci. Ma che dico ...30°! Sul prossimo notiziario daremo i relativi dettagli.

Come ogni anno, in questo periodo, rispolveriamo sci, scarponi, bastoncini e, se lo scarpone è troppo vecchio, attenzione perché la relativa plastica potrebbe giocarvi brutti scherzi.

Nel frattempo proseguono i nostri lavori per l'organizzazione del Convegno Regionale delle Sezioni Lombarde del C.A.I. che, come ben sapete, si svolgerà presso il Centro Convegni di Villa Cagnola il 25 novembre p.v.

ATTUALITA'

Anche la nostra Sottosezione, dotata di computer da oltre un anno, ha il suo indirizzo di posta elettronica nonché "e-mail": cai.gazzada@libero.it. Potete approfittarne ma siate discreti!

Non vi garantiamo, per ora, una costante lettura di posta in arrivo soprattutto per scarsità di addetti non sempre presenti nelle serate di apertura.

Riconosciamo l'utilità di questo mezzo di comunicazione per tanti motivi ma, diciamo la verità, non è forse meglio sentire la voce delle persone al telefono anche se, qual-

